

IL MOSTRO PELOSO

Storia per ridere ed
imparare... le rime!





In una buia grotta
un mostro viveva
e tanti brutti peli sul
corpo aveva.



Uomini e
bambini
mangiar
desiderava...



...ma nessuno
oltre ai topi di lì
passava.



Un bel giorno
un Re capitò...



... e il Mostro,
svelto, lo
catturò.



L'enorme bocca già
spalancava
mentre il Re,
impaurito, lo
implorava:

"Se in libertà presto
tornerò
un gustoso e tenero
bambino ti porterò".



Il Re cominciò a galoppare
finché una bambina riuscì ad incontrare,
ma quale fu la sua meraviglia
quando scoprì che era sua figlia.



Al suo posto si offrì
l'adorata Lucilla
che andò dal mostro
serena e tranquilla.



Il mostro gridò
alla bambina:
“ Haha! Ora ti
faccio la
FESTA ! ”

“Peli sulla
TESTA!”
disse
Lucilla.



“Ora basta,
facciamola
FINITA !“

“Peli sulle
DITA”.



“Smettila, cosa
CREDI !”

“ Peli sui PIEDI !”



“Io li mangio i
MARMOCCHI!”

“Peli sugli
OCCHI”.



“Preferisci che ti SBRANI ?”

“Peli sulle MANI”.



“Se credi di farmi PENA !”

“Peli sulla SCHIENA !”



“Ma guarda che
RAGAZZACCIA !”

“Peli sulle BRACCIA !”



“Bada, non avro’
PIETA’ !”

“Peli a VOLONTA’ “.



“Lo giuro, ti
MANGERO’ !”

“Peli sul POPO’ “.



Gonfio di rabbia il
mostro esplose, in
cielo volarono
farfalle e rose....



La bestia in un
principe si tramutò
e Lucilla di lui, subito,
s'innamorò.



Su di una
farfalla
sorvolarono
tutti i cieli,
fine della
storia, fine
dei peli.